

Obama e Olgettine

Scritto da Cosimo Biliotti

Giovedì 27 Gennaio 2011 21:08 -

Obama e Olgettina Nel suo discorso sullo stato dell'Unione Barack Obama, con grande coraggio, ha sfidato i lobbisti del petrolio e del carbone che negli Stati Uniti fanno ancora il bello e il cattivo tempo. Le sue parole sono state chiare: “Vi sfido a unirvi a me nel fissare un nuovo obiettivo: entro il 2035, l'80 per cento dell'elettricità americana provverrà da fonti di energia pulita. Alcune persone vogliono l'eolico e il solare. Altri vogliono nucleare, il carbone pulito e il gas naturale. Per raggiungere questo obiettivo, avremo bisogno di tutto”.

E dopo queste parole lancia la proposta di ridurre gli incentivi alle fonti fossili: “Invece di sovvenzionare l'energia di ieri, facciamo investire nel domani. Ora le innovazioni in materia di energia pulita si tradurranno in posti di lavoro. Con di ricerca e incentivi, saremo in grado di spezzare la nostra dipendenza dal petrolio grazie ai biocarburanti, e diventare il primo paese ad avere un milione di veicoli elettrici su strada entro il 2015”.

Rimboccarsi le maniche e fare sacrifici per investire e scommettere sull'innovazione, la ricerca scientifica, la medicina, le nuove tecnologie, le energie rinnovabili, internet veloce. Questo è l'unico modo per sconfiggere la crisi e proiettarsi con fiducia in un mondo nuovo dove il riequilibrio delle risorse e delle ricchezze del pianeta non porti ulteriori sconvolgimenti e sofferenze alle popolazioni.

Di questo si parla negli Stati Uniti, dove Obama chiede a tutti, democratici e repubblicani, conservatori e progressisti, di lavorare insieme per il bene di tutti. Certo, in America ci sono i poteri forti, si deve scendere a compromessi con i lobbisti, si deve giocare sul filo del rasoio. Ma queste sono le sfide che è naturalmente chiamato ad affrontare un politico onesto.

Si vede che c'è un progetto per il futuro, che sarà contrastato e avversato da molti, ma almeno questo progetto c'è e fa sognare molte persone.

E in Italia? anche qui tutti pendono dalla labbra di una persona di colore, ma non è Barack Obama presidente degli Stati Uniti, è Marysthelle Polanco residente in via Olgettina. No comment.